



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARTINO FILETICO"



Cambridge International School

Piazzale del Collegio Martino Filetico -03013 FERENTINO (Fr)

☎ 0775/244101 ☎ Fax 0775/240317

Cod. Fisc. 80009270606 - Cod. Mecc. FRIS001005

e-mail fris001005@istruzione.it ; fris001005@pec.istruzione.it

sito web <http://www.iismartinofiletico.edu.it/>



con indirizzi di studio

ORDINE LICEALE

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Scienze applicate
Liceo Cambridge
Liceo linguistico

ORDINE TECNICO

SETTORE: Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione: Sistemi informativi aziendali (SIA)
Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

ORDINE PROFESSIONALE

SETTORE: Servizi
Articolazione: Servizi Commerciali

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019 – 2022

PRIMASEZIONE

Istituzione Scolastica

Nome: **Istituto Istruzione Superiore "M.FILETICO" Ferentino – FR**

Codice meccanografico: **FRIS 001005**

Responsabile gestione del Piano (DS)

Cognome e Nome: **Prof.ssa CONCETTA SENESE**

Telefonoufficio : 0775244101

TelefonoDS : 3406710899

Email: senese.dirigentefiletico@gmail.com

Responsabile stesura del Piano

FS1 Cognome e Nome: **Andrelli ERMELINDA**

Email: andrelli.ermelinda@mfiletico.it

Ruolo nella scuola: **Funzione strumentale area PTOF**

Commissione PTOF : Abbruzzesi Barbara, Giuliani Francesca; Segneri Anna Rita, Segneri Simonetta

Collaboratori: Bianchi Antonio, Cerilli Sabrina, Giovannini Annamaria

ANAGRAFICA

COMPOSIZIONE GRUPPO di MIGLIORAMENTO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
CONCETTA SENESE	DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE gestione RAV E PdM
BIANCHI ANTONIO	COLLABORATORE DS	DOCENTE -COLLABORATORE DS NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE (NIV)
CERILLI SABRINA	COLLABORATORE DS	DOCENTE -COLLABORATORE DS NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE (NIV)
GIOVANNINI ANNA MARIA	COLLABORATORE DS	DOCENTE -COLLABORATORE DS NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE (NIV)
ANDRELLI ERMELINDA	FS1 AREA ORGANIZZAZIONE	FS1 ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE
CANTAGALLO ROSA	FS5-AREA ORIENTAMENTO	FS5-ORIENTAMENTO IN INGRESSO E USCITA (LICEO)
REALE ADRIANA	FS5-AREA ORIENTAMENTO	FS5-ORIENTAMENTO IN INGRESSO E USCITA (ITE)

Periodo di realizzazione: aa.ss. 19-22

Risorse destinate al piano: risorse ministeriali



SCENARIO DI RIFERIMENTO

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

I dati più preoccupanti emersi dall'autovalutazione sono:

Le valutazioni relative ai risultati delle prove Invalsi;

Nel complesso risultati sia in italiano sia in matematica **per la sez. Liceo mostrano** un punteggio superiore rispetto al risultato regionale mentre risulta più basso rispetto alla media nazionale, **per la sez. ITE invece mostrano un punteggio** più basso rispetto alla media nazionale regionale e provinciale.

Il punteggio di italiano della scuola nel suo complesso è nella media tranne che per il primo livello con i risultati di quelli nazionali e regionali a quello di scuole con retroterra socioeconomico e culturale simile.

Se si osserva invece il dato nella sua specificità abbiamo per i licei un risultato leggermente inferiore a quello regionale e nazionale e per gli istituti tecnici un dato molto inferiore a quello della media regionale e nazionale.

Il punteggio di matematica nel suo complesso risulta essere inferiore per il 1 livello ma superiore per il 2 il 3 il 4 e 5 livello rispetto ai dati regionali e nazionali.

I punteggi di alcune classi si discostano nettamente in positivo dalla media nazionale mentre alcune classi si discostano in negativo, questo è evidente tra i diversi indirizzi

È importante sottolineare è che la quota degli studenti del liceo che si sono collocati al livello 5 corrisponde al 22,2% mentre la media nazionale è solo del 19,6%.

In matematica la quota degli studenti dell'ITE che si sono collocati nei diversi livelli più bassa relativamente a quella regionale e nazionale.

La quota di studenti degli studenti dell'ITE collocata nei livelli 1, 2 in italiano è superiore alla media nazionale. Per i livelli 3,4 e 5 invece è inferiore alla media nazionale.

La differenza dei risultati tra le diverse classi dello stesso indirizzo non è consistente mentre è alta tra i diversi indirizzi.

Si registra in italiano e in matematica un andamento positivo e in crescita dei livelli e dei risultati degli esiti degli studenti rispettivamente all'anno scolastico precedente nei diversi indirizzi;

In inglese per il reading il risultato è superiore al livello regionale e nazionale nel suo complesso; nella specificità degli indirizzi si osserva invece che per i licei il livello B2 si attesta sul 68,4% rispettivamente alla media nazionale che supera il 70% e per l'ITE è sul 8,6%;

In inglese per il listening il risultato osservato dimostra che nel suo complesso si attesta il livello B2 al 22,5%rispetto alla media regionale (35,0%) e nazionale(35,0%);

Nella specificità degli indirizzi osserviamo quanto segue:

- per il **LICEO**la percentuale del livello B2si attesta al 30,3% rispetto ai risultati regionali e nazionali (49,3% e 53,5%) e ad un livello ancor più basso rispetto al valore del risultato dell'Italia centrale (56,7%);
- per l'**ITE**il livello di listening si attesta su un preB1:il livello B2 viene raggiunto solo dal 5,7% degli studenti.

L'osservazione così realizzata e la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione ci chiamano ad un'azione ancora più concreta da parte del docente.

Il successo formativo degli studenti è l'impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente.

Tale obiettivo può essere raggiunto se la scuola si impegna ad adottare azioni e pratiche didattiche e misure di valutazione più adeguate al raggiungimento del



successo formativo di ogni studente e pertanto necessario è focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità: tra queste la scuola ravvisa i livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano, in matematica e nella lingua inglese.

Pertanto, ritiene prioritario adottare strategie atte a ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola e a diminuire la percentuale di studenti compresa nei livelli 1e2.

Inoltre, visto il nuovo indirizzo linguistico, ritiene altresì prioritario riallineare i saperi o i percorsi delle lingue straniere come francese e spagnolo di quei studenti che nel percorso precedente di studi non hanno realizzato. Ciò si ritiene debba essere soddisfatto attraverso azioni didattiche curriculari e extracurriculari.

● **Miglioramento del sistema valutativo e di recupero finalizzato alla riduzione degli esiti sospesi**

L'analisi dei risultati scolastici considerata nel RAV evidenzia:

Sezione Liceo

Gli studenti spesso presentano in ingresso, nonostante medio alti di licenza media, un metodo di studio non sempre adeguato perché mnemonico e legato al solo risultato della verifica. Gli studenti sospesi in giudizio sono in netto aumento nella classe quarta sia del classico sia dello scientifico e nella classe prima dello scientifico.

Sezione Ite

Per un gran numero di studenti il livello scolastico in ingresso è basso. Gli studenti sospesi in giudizio sono in netto aumento nella classe seconda e terza.



<p>Il contesto socioculturale in cui la scuola è inserita</p>	<p>La zona nord della Ciociaria, ove è ubicata Ferentino, negli ultimi 40 anni ha subito una modificazione a tutto vantaggio di un rapido, anche se non sempre ordinato, sviluppo industriale.</p> <p><i>Una situazione economico-sociale</i> che pone Ferentino in posizione privilegiata rispetto a molte aree circostanti anche e soprattutto per la felice posizione geografica al centro di snodi stradali di importanti arterie di comunicazioni stradale e ferroviaria. Anche se, negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva deindustrializzazione, che non è stata sempre supportata da adeguati ammortizzatori sociali ed economici. Questa situazione, presente anche a livello nazionale, sul nostro territorio ha contribuito alla crescita del tasso di disoccupazione, alla diffusione del lavoro irregolare, al fenomeno dell'immigrazione.</p> <p>La forte presenza di centri commerciali e, al contrario, la debole presenza di centri culturali, ricreativi e sportivi di pubblica utilità, determina ancor di più la centralità dell'istituzione scolastica quale polo di aggregazione, di socializzazione e di formazione essenziale alla città.</p> <p>In tale contesto l'I.I.S. “Martino Filetico” si caratterizza per una sempre maggiore attenzione alle esigenze del territorio e al mondo del lavoro, stabilendo solide relazioni con le Amministrazioni locali, con le imprese operanti e con le agenzie formative esistenti sul territorio; contribuendo alla crescita economica e sociale del bacino della zona nord della Valle del Sacco; contribuendo a quella crescita culturale e sociale che permette il miglioramento delle condizioni di vita dello stesso.</p> <p>Il nostro Istituto si caratterizza per una sempre maggiore apertura alle innovazioni tecnologiche, grazie anche al collegamento operato dal 2015 alla rete GARR, l'infrastruttura di rete a banda ultra-larga dedicata alla comunità di Istruzione e della Ricerca, oggi cambiata in Fibra TIM</p> <p>Il nostro istituto si caratterizza per una sempre e maggiore apertura all'Europa e non solo: diversi i progetti nazionali, europei e internazionali che aumentano la soddisfazione o raggiungimento di quelle competenze di cittadinanza che rappresentano la vision del nostro istituto.</p>
<p>L'organizzazione scolastica</p>	<p><u>COMPOSIZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA ALUNNI</u></p> <p>La popolazione scolastica alla data della compilazione del PdM è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n.573 alunni ● n.27 classi ● n.75 docenti ● n.16 personale Ata <p><u>OBIETTIVI PTOF</u></p> <p>Aspetti positivi-opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di un curriculum in verticale di scuola, con documenti e procedure di progettazione correlati e condivisi; il curriculum è stato elaborato da tutti i docenti ● Attuazione di una didattica per competenze riferita alle otto competenze europee e non solo, così come previsto nelle Nuove Indicazioni (2012) e dal decreto legislativo 2015/107 ● Attenzione nel curriculum di scuola alla persona, al cittadino consapevole, all'educazione alla cittadinanza europea. ● Realizzazione di Compiti e Azioni per classi parallele per l'osservazione e la valutazione delle competenze <p>Aspetti negativi-vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marginali difficoltà nell'utilizzo concreto, quotidiano del curriculum di scuola e nella consapevolezza da parte di tutti i docenti del senso generale del processo d'innovazione in atto e di come la trasformazione del sapere in azione quotidiana possa ricevere risultati di apprendimento positivi ● Vanno costruiti in prospettiva curricoli in verticale disciplinari che contemplino i



contenuti/concetti/nuclei fondanti irrinunciabili di cittadinanza attiva contenuti nei saperi;; vanno potenziate azioni condivise dei docenti e ricercati accordi su specifici e fondamentali aspetti del curriculum in relazione ai contenuti, ai linguaggi alla lingua di ogni disciplina; va compreso che il processo di miglioramento dell'azione didattica come continuo processo di formazione e innovazione della propria pratica.

CONDIVISIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Aspetti positivi-opportunità:

- Condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti;
- Presenza di documenti di passaggio e procedure standard di progettazione e valutazione condivise, collegiali e pubbliche;
- Presenza di dipartimenti disciplinari attivi;
- Unità trasversali di lavoro per competenze che si concludono con compiti di realtà multidisciplinari, svolte per classi, classi parallele-dipartimento;
- Rilevazione dei bisogni formativi e progettazione didattica sulla base dell'analisi degli stessi.

Aspetti negativi-vincoli:

- Alcune abilità chiave trasversali (comprese in cittadinanza e costituzione) vanno sviluppate maggiormente in continuità verticale e orizzontale;
- Difficoltà marginale nell'applicare e nell'integrare la valutazione dei contenuti disciplinari con la valutazione delle competenze;
- Difficoltà marginale nell'osservazione dei processi di apprendimento - insegnamento nell'uso dei nuovi strumenti di valutazione per i traguardi di competenza;
- Marginale difficoltà nel definire un rapporto stretto e coerente tra progettazione didattica e valutazione;
- Necessità di una maggiore consapevolezza che la valutazione (formativa, sommativa, diagnostica) è elemento fondamentale del risultato dell'azione didattica e che fornisce la lettura del processo di insegnamento-apprendimento;
- Marginale mancanza della necessità di maggiori tempi comuni per lavorare e riflettere insieme;

RELAZIONI TRA PARI

Aspetti positivi-opportunità:

- Clima relazionale buono;
- Attuazione di diverse strategie didattiche che favoriscono la relazione, come apprendimento cooperativo, tutoring, lavori inerenti la socio emotività e le abilità sociali, lavori di gruppo e laboratori, momenti di riflessione socio emotiva, argomentazione, confronto tra pari;
- Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, gemellaggi tra le varie classi dell'Istituto, per favorire la socializzazione tra pari, per favorire la scoperta della dimensione esterna del proprio percorso di apprendimento

GESTIONE SISTEMA

Aspetti positivi-opportunità:

- Senso di appartenenza alla comunità scolastica,
- Presenza di una vera comunità professionale,
- Presenza di commissioni di lavoro.



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento adeguato da parte della dirigenza degli aspetti amministrativi e didattici. <p>Aspettinegativi-vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necessità di implementare la leadership distribuita e partecipata, per diffondere mezzi e fini e condividere più sostanzialmente i percorsi in tutta la comunità professionale. <p><u>SISTEMI COMUNICAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito Internet della scuola, • AXIOS (registro elettronico-comun sc-famiglia-condivisione materiali) • GOOGLE APPS FOR EDUCATION (account postaeletr.-drive-calendar-site- hangout-moduli-sites-) • CLASSROOM (classe virtuale d'apprendimento) • EDMODO (piattaforma e_learning) • Posta elettronica, • Consigli di classe, incontri con i genitori (colloqui individuali e collegiali)
<p>Il lavoro in aula</p>	<p><u>RELAZIONE DOCENTI-ALUNNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attenzione alla relazione docente-alunno è posta su: • Percorsi di socio-emotività • Momenti di costruzione di una gestione partecipativa in classe che favorisca l'autocontrollo, • Varietà di pratiche metodologico-didattiche (laboratorio, apprendimento cooperativo, uscite didattiche). <p><u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u></p> <p>Il contesto di apprendimento è pensato su tre dimensioni:</p> <p><i>Dimensioneorganizzativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Setting formativo: curricolo, spazio, tempo, regole, clima relazionale. <p><i>Dimensionemetodologica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie condivise, strumenti, azioni di recupero e consolidamento, organizzazione delle compresenze, progetti, uscite didattiche, attività interdisciplinari. <p><i>Dimensionerelazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole di gestione della classe, modalità relazionali, tecniche e strategie comuni e condivise. <p><u>PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI</u></p> <p><u>RECUPERO AUTONOMO</u></p> <p>Lo studente è invitato ad un maggiore impegno nello studio individuale nel caso in cui il Consiglio di classe ritenga che l'alunno possa raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dalla programmazione.</p> <p><u>RECUPERO IN ITINERE</u></p> <p>Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare.</p> <p><u>STUDIO ASSISTITO ON LINE</u></p> <p>Il docente propone attività mirate attraverso le varie piattaforme multimediali in uso nella scuola e guida lo studio a casa monitorando i progressi attraverso le verifiche pomeridiane.</p> <p><u>PAUSA DIDATTICA</u></p>



I docenti del Consiglio di classe sospendono le attività didattiche normalmente programmate così da poter sviluppare nuovamente, utilizzando le metodiche più appropriate, i segmenti curriculari nei quali si sono evidenziate le lacune.

CORSI DI RECUPERO

Gli studenti, in base alla lettera di comunicazione ricevuta e alla dichiarazione di partecipazione firmata dai genitori, sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero. L'assenza ai corsi deve essere giustificata sul libretto delle giustificazioni.

SPORTELLI DIDATTICI

La scuola offre agli studenti "sportelli didattici", che consistono in interventi per piccoli gruppi e su specifiche tematiche indicate dai docenti, che hanno come finalità il recupero, il sostegno o anche l'approfondimento.

TUTORAGGIO

Supporto dei TUTORES, studenti che mettono a disposizione delle ore per un intervento tra pari

CLASSI APERTE

si attuano in alcuni periodi dell'anno, strategie didattiche innovative in orario curricolare nelle singole classi o in classi parallele in grado di migliorare le competenze degli studenti e ridurre l'insuccesso formativo.

Soprattutto al termine del Primo Periodo, variando l'orario antimeridiano delle classi in modo incisivo e tempestivamente efficace si adotta la metodologia delle classi aperte per lavorare per fasce di livello e promuovere il recupero e il riallineamento dei saperi.

UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Aspettativi-positivi-opportunità:

- Tutti gli indirizzi della scuola possono usufruire di computer, videoproiettori e LIM smart TV che costituiscono parte integrante della pratica didattica.
- Tutte le classi sperimentano l'utilizzo della piattaforma interattiva multimediale Google apps;

Aspetti negativi

- *La conoscenza e la pratica digitale non sono ancora divenute competenze operative del docente nella programmazione disciplinare*



INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

<i>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</i>	<i>Criticità individuate</i>	<i>Priorità</i>
ESITI DEGLI STUDENTI	<p>Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si registra un numero maggiore di alunni sospesi nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi ● Difficoltà nell'utilizzare gli stessi criteri di valutazione ● La mancanza di fondi disponibili per le attività di recupero delle carenze ● Necessità di implementare misure di accompagnamento degli allievi in difficoltà nel primo periodo scolastico con attività specifiche ● Distribuzione voti conseguiti agli esami di stato non in linea con le valutazioni della scuola 	<p>Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione</p>
	<p>Risultati delle Prove Invalsi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risultati inferiori alla media nazionale nelle prove di matematica e di italiano di alcune sezioni. ● Preparazione disomogenea nelle discipline scientifiche all'interno dei diversi indirizzi presenti nell'istituto. ● Non sono state attivate modalità di monitoraggio verifica di competenze per classi parallele per tutte le discipline e per tutte le classi. ● il livello di competenze raggiunto dalla scuola si discosta rispetto alle scuole del territorio, a quelle con sfondo socioeconomico simile e al valore medio nazionale. 	<p>Diminuire la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e Matematica</p> <p>Diminuire la variabilità tra i risultati nelle diverse classi e indirizzi rispetto ai risultati nazionali e del territorio</p>



	<p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Si riscontrano mancato rispetto delle regole di comportamento e in alcuni casi violazione dei divieti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti nell'organizzazione del lavoro scolastico assumono in alcuni casi dei comportamenti non adeguati ad un corretto metodo di studio. • Si rileva a volte uno spirito di gruppo e un atteggiamento poco collaborativo • Difficoltà nella gestione di tempi e spazi autogestiti; difficoltà nella gestione dei contenuti degli spazi autonomi. 	<p>Educare al rispetto delle regole favorire la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e dei valori adottare criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento</p>
	<p>Risultati a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione negli studi universitari • Successo negli studi universitari • Inserimento nel mondo del lavoro 	<p>Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti. <p>diminuzione dell'abbandono</p> <ul style="list-style-type: none"> • scolastico • Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro
<p>PROGETTAZIONE DIDATTICA</p>		<p>Aspettativi- risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola si rileva la presenza di un gruppo di docenti innovatori molto motivato. Questo nucleo è disponibile a mettere in gioco la propria capacità riflessiva per dar senso e corpo ad una leadership distribuita, capace di implementare percorsi innovativi in ambito educativo/didattico. <p>L'idea dell'intervento migliorativo si basa sulla convinzione che per promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia necessario dar vita ad un modello di scuola come organizzazione che apprende e che continuamente si innova. Occorrerà quindi sostenere il cambiamento migliorativo con azioni che producano cambiamenti sia su insegnamento e apprendimento, sia sui processi di tipo formativo/ organizzativo.</p> <p>Aspettinegativi – vincoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marginale resistenza alla realizzazione di processi/azioni innovative per il raggiungimento nelle competenze didattiche e metodologiche dei docenti dei diversi dipartimenti; • Fragilità nello scambio e nella condivisione di pratiche didattiche, modalità di progettazione e valutazione tra docenti. 	



Obiettivi strategici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica. ● Attuare una modifica a livello di processi organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percentuale dei docenti che realizza progettazioni e documentazioni di azioni inerenti la sperimentazione dei percorsi formativi della ricerca intervento
	<ul style="list-style-type: none"> ● Marginale attività di formazione per una innovativa pratica dell'azione didattica quotidiana ● Progettazione e realizzazione di unità trasversali di lavoro per competenze comuni tra classi parallele ● Numero di compiti e rubriche valutative progettati per classi parallele relativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze linguistiche e più specificamente di quelle matematico tecnico scientifica ● Presenza di comparazioni quantitative dei risultati degli alunni nei compiti di realtà, da misurare attraverso rubriche valutative comuni, per tenere sotto controllo i livelli di apprendimento e di promozione delle competenze di cittadinanza nelle diverse classi parallele ● Strutturazione di un protocollo osservativo da parte del team per il miglioramento, per analizzare il grado di partecipazione ai gruppi di parallele e di dipartimento e la ricaduta in termini di competenze professionali ● Percentuale di docenti che si avvale costantemente dei documenti creati in comune nella pratica educativa

Area di processo	Descrizione degli obiettivi di processo	Azioni
<ul style="list-style-type: none"> ● Curricolo, progettazione e valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione del curricolo di Istituto per i diversi indirizzi ● Capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità e dal territorio. ● Definizione di obiettivi di apprendimento per le varie classi e anni di corso. ● Attività opzionali ed integrative che arricchiscono l'offerta curricolare. ● Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e valutazione delle scelte effettuate. ● Modalità e criteri adottati per valutare le conoscenze e le competenze degli allievi 	<ul style="list-style-type: none"> ● curricolo e offerta formativa ● progettazione didattica ● valutazione degli studenti - modalità di valutazione e utilizzo dei risultati della valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Ambiente di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità della scuola di creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti. ● Ambiente di apprendimento inteso come: <ul style="list-style-type: none"> – dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), – dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), – dimensione relazionale (attenzione allo 	<ul style="list-style-type: none"> ● dimensione organizzativa ● dimensione metodologica– ● dimensione relazionale definizione e rispetto di regole di comportamento



	sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise).	
● Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie adottate dalla scuola per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità, ● Adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. 	inclusione – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. recupero e potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo
● Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ● potenziare e ampliare le progettazioni con la scuola secondaria di primo grado del territorio per l'orientamento in ingresso ● potenziare e ampliare le progettazioni con le università per l'orientamento in uscita ● potenziare e ampliare per le attività di ri-orientamento e riallineamento 	<p>Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi</p>

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2019

Obiettivi di processo	
<p>1) Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>-Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà</p> <p>-Uso di metodologie innovative</p> <p>-Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi, ma specialmente applicati da ogni docente</p> <p>-Promuovere la collegialità considerata come sviluppo di progettazione per compensazione di discipline e omogeneità di metodi</p>	<p>-Formazione docenti: progetto 1 (Scheda)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia didattica integrata_CLIL(progetto PTOF) con applicazione degli strumenti di competenza digitale - Innovazione tecnologica (G-suite) - PNSD - Corsi online - Corsi Ambito Territoriale
<p>2) Ambiente di apprendimento</p> <p>-Migliorare, potenziare e ammodernare i laboratori presenti nell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lab2Go - Attività sportive in palestra - Laboratori Informatica e Linguistico
<p>3) Inclusione e differenziazione</p> <p>-Promuovere processi di inclusione e di rispetto delle diversità</p> <p>-Adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative</p> <p>-Potenziare e ampliare le progettazioni già in atto per il BES e il DSA</p> <p>-Potenziamento dei progetti Erasmus+</p> <p>-Potenziamento dei progetti/eventi legalità</p> <p>-Potenziamento della mobilità docente</p> <p>-Potenziamento lingua straniera</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e produzione materiali attività su Inclusione - Formazione e produzione moduli di insegnamento e apprendimento su cittadinanza attiva - Inclusione BES, DSA - Erasmus+(KA1 e KA2) - Rete Deure attivazione/Rete avanguardie Educative - Scambi e gemellaggi - Progetti/Eventi legalità - Progetti eventi Europa - Progetto evento legalità
4) Continuità e orientamento	-Orientamento in ingresso progetto 2



ORDINE LICEALE

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Linguistico

ORDINE TECNICO

Amministrazione, Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali (**articolazione**)

ORDINE PROFESSIONALE

SETTORE: Servizi
Articolazione: Servizi Commerciali



<p>potenziare e ampliare le progettazioni già in atto con la scuola del primo ciclo per l'orientamento in ingresso potenziare e ampliare le progettazioni già in atto con l'università per l'orientamento in uscita potenziare e ampliare le progettazioni già in atto per le attività di riorientamento e riallineamento</p>	<p>Progetto di orientamento Primo Grado (scheda)continuità con la Scuola Secondaria di primo grado -Open day -Notte Nazionale del Liceo Classico -Italia Orienta -Incontri con Università e altri Enti. -Progetto 3 Competenze di base (scheda)</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)**

Aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento		
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Fattibilità
Esiti degli studenti	Competenze chiave di cittadinanza attiva attraverso la formazione docenti per l'innovazione della pratica didattica dei propri saperi	Progetto 1: Formazione docenti come processo continuo di innovazione e di scoperta del proprio sapere nella pratica didattica
Orientamento e continuità	Aumento della popolazione scolastica	Progetto2: Orientamento in ingresso
Esiti degli studenti	Competenze in italiano, matematica e lingua straniera	Progetto 3: Laboratori per lo sviluppo delle competenze-Compiti di realtà (per il primo biennio)



SECONDA SEZIONE

Progetto n. 1 Miglioramento esiti: competenze chiave di cittadinanza pratica didattica rinnovata

Indicazioni di progetto	TITOLO DEL PROGETTO	FORMAZIONE COME VALORIZZAZIONE DEL SAPERE
	Responsabile del progetto (Commissione PTOF)	ANDRELLI ERMELINDA, Abbruzzesi Barbara, Giuliani Francesca; Segneri Annarita, Segneri Simonetta (F1+commissione PTOF)
	Docenti coinvolti	Tutti
	Durata	Periodo 2019-2022
La pianificazione (PLAN)	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> Formazione dei docenti orientata all'innovazione metodologico-didattica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al miglioramento dei percorsi per una più consapevole pratica didattica; Formazione docenti per l'attuazione di una didattica integrata tra saperi, linguaggi e lingue; Innovazione della prassi didattica dei docenti per il miglioramento degli esiti degli studenti; Superamento della didattica trasmissiva e promozione di una didattica laboratoriale, del cooperative learning, dell'approccio flippedclassroom, metodo del debate, CLIL. Formazione dei docenti alla lingua straniera e al conseguimento della certificazione
	Pianificazione obiettivi Operativi	<ul style="list-style-type: none"> Progetto di formazione -didattica integrata tra saperi e uso delle tecnologie; Costruzione di rete su progetti di formazione di didattica integrata (CLIL) per la condivisione delle pratiche e materiali; Adesione della scuola al Movimento di AVANGUARDIE EDUCATIVE (INDIRE), piano di adozione, autoformazione e formazione su metodologie innovative, sperimentazione nella pratica didattica delle Idee adottate (debate, flippedclassroom, spacedlearning, clil) Adesione alla rete DEURE Adesione agli eventi di formazione proposti dall'istituto (Le giornate del Filetico_progettoptof) Adesione dei docenti alle proposte formative, anche in rete di scuole, sulla didattica integrata per il miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva da parte degli studenti; Progettare Unità di Apprendimento/Moduli volti alla realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva (attraverso una didattica integrata di Saperi/Linguaggi e lingue) e per un efficace Educazione Linguistica; Partecipazione a convegni eventi e giornate di formazione di interesse di sapere disciplinari Convenzione con enti accreditati alla formazione
	Indicatori di valutazione	Interesse e partecipazione alla formazione



	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	Collegamento diretto tra le azioni e gli obiettivi
	Risorse umane necessarie	Docenti Esperti interni ed esterni
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Tutti i docenti
	Fondi	Solo per eventuale accoglienza esterni.
La realizzazione (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione del piano di formazione Partecipazione ai progetti Etwinning Iscrizione e Partecipazione alla formazione Etwinning Condivisione delle proposte didattiche Partecipazione ai progetti Erasmus formazione docenti Partecipazione a corsi di lingua straniera volti alla certificazione
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Inviti manifesti e articoli
Il monitoraggio e risultati (CHECK)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario, lavori di gruppo, consigli di classe
	Target	====
	Note sul monitoraggio	====
Il riesame e il miglioramento (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	Si potranno valutare altre proposte di formazione
	Criteri di miglioramento	Dopo una prima fase di formazione, si potrà organizzare un miglioramento degli interventi
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio Docenti; Presentazione al Consiglio d'Istituto.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Lo sviluppo di un clima di apertura al dialogo ed allo scambio professionale potrà facilitare la diffusione delle buone pratiche.

Schema andamento attività Progetto n.1

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		S	O	N	D	G	F	M	A	M		
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD	X										
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento		X									
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA	X	X	X								
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	CD-CI				X							



Realizzazione attività				X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio azioni progettuali								X			
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OCC									X	
Diffusione/ comunicazione risultati	DS OCC									X	

Progetto n. 2 Orientamento e continuità: aumento della popolazione scolastica

Indicazioni di progetto	TITOLO DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO IN INGRESSO/
	Responsabile del progetto	CANTAGALLO ROSA, REALE ADRIANA
	Docenti coinvolti Commissione Orientamento	LICEO-CANTAGALLO, Cerilli, Liberatori, Porretti, Fiorini, Andrelli ITE-REALE, Bianchi, Aramini, Pompeo Coluccia
	Durata	Anno scolastico
La pianificazione (PLAN)	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione della cultura classica-scientifica e tecnico-economica Pianificazione ed attuazione di una serie di azioni volte a far conoscere l'istituto sul territorio. Raccolta, Produzione e Disseminazione delle informazioni presso i ragazzi, e le loro famiglie riguardanti i percorsi e metodi di studio, le modalità di valutazione, l'ambiente relazionale, le risorse, i progetti che si realizzano nel nostro istituto. Descrizione degli sbocchi professionali, e della preparazione per l'accesso al mondo universitario
	Pianificazione obiettivi Operativi	<ul style="list-style-type: none"> Studio del territorio e dei bisogni e tavole rotonde con i referenti delle scuole medie del territorio Studio e proposta delle azioni dell'offerta formativa Studio e proposte condivise di attività con i docenti della scuola media Incontri presso la scuola secondaria di I grado degli allievi delle classi terze con docenti del nostro Istituto e con il supporto di materiale audiovisivo. Laboratori didattici rivolti a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado in orario scolastico, generalmente sotto forma di stage, della durata di una mattina: "Oggi a lezione di...". Iniziativa "scuola aperta", rivolta a genitori e studenti, generalmente in due pomeriggi dei mesi di dicembre e/o gennaio. Pubblicità tramite i vari media e social networks, brochure informative e poster Accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento; Giornate Filetico (progetto: I Love Classico)



	Indicatori di valutazione	numero degli iscritti
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	collegamento diretto tra le azioni e gli obiettivi
	Risorse umane necessarie	tutti i docenti dell'istituto
	Destinatari del proge (diretti e indiretti)	scuole medie del territorio, genitori, vari stakeholders
	Fondi	=====
La realizzazione (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • creazione gruppo di lavoro • studio • progettazione • contatti con le scuole medie • programmazione vari incontri
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • conferenze stampa • distribuzione brochure/ affissione poster • invito presentazioni
Il monitoraggio e risultati (CHECK)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	studio del decremento e/o incremento di iscrizioni in base al numero e luogo degli incontri e/o diffusione delle informazioni
	Target	studenti delle scuole medie del territorio
	Note sul monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • monitorare i risultati degli alunni durante il biennio della scuola di secondo grado. • il monitoraggio potrà anche essere effettuato tramite moduli Google inviati agli iscritti del primo anno (o ai loro genitori) in cui si chiederanno informazioni di “customer satisfaction” in base al gradimento delle attività di orientamento e della motivazione della loro scelta
Il riesame e il miglioramento (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • in base ai risultati delle iscrizioni e del monitoraggio si potranno avviare attività di revisione
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • i criteri verranno elaborati in base agli obiettivi prefissi in base ai risultati delle iscrizioni e del monitoraggio
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio Docenti; presentazione al Consiglio d'Istituto.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Si costituirà una commissione di docenti di italiano, matematica e inglese che lavoreranno con i colleghi delle rispettive discipline delle scuole secondarie di primo grado per costruire proposte di curricolo verticale dei diversi saperi. Tale iniziativa coinvolgerà alcune classi seconde/terze della scuola secondaria di primo grado e accompagnerà gli alunni fino alla scelta.

Schema andamento attività Progetto n.2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARTINO FILETICO"

ORDINE LICEALE

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Linguistico

ORDINE TECNICO

Amministrazione, Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali (*articolazione*)

ORDINE PROFESSIONALE

SETTORE: Servizi
Articolazione: Servizi Commerciali



Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		S	O	N	D	G	F	M	A	M		
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD	X										
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento			X	X							
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA	X	X	X								
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	CD-CI				X							
Realizzazione attività				X	X	X	X	X	X	X		
Monitoraggio azioni progettuali								X				
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OCC										X	
Diffusione/comunicazione risultati	DS OCC										X	



Progetto n. 3 → Migliorare esiti: competenze in matematica ,in italiano e inL2

Indicazioni di progetto	TITOLO DEL PROGETTO	Laboratori per lo sviluppo delle competenze- Compiti di realtà
	Responsabile del progetto	GIOVANNINI ANNA MARIA
	Docenti coinvolti	Docenti di Italiano, Matematica e lingua straniera dei consigli delle classi prime e seconde.
	Durata	triennale
	FINALITÀ	- Migliorare le prestazioni di Italiano, Matematica e di lingua straniera in termini di competenze, ovvero di applicazione delle conoscenze e delle abilità/capacità in contesti nuovi e/o reali. Garantire a tutte le studentesse e gli studenti le condizioni per il successo scolastico alla fine del biennio
La pianificazione (PLAN)	Obiettivi operativi	- Interventi di matematica: - Migliorare le abilità di calcolo mentale - Padronanza del calcolo algebrico - costruire modelli matematici per semplici problemi - rappresentare e leggere dati statistici - utilizzare principi e teoremi della geometria euclidea per risolvere semplici problemi - Interventi di italiano: - Incrementare la capacità di analisi e comprensione dei testi scritti - Sviluppare il bagaglio lessicale - Sviluppare la capacità di produzione testuale a partire da testi letti e compresi - Interventi di L2 (Spagnolo e Francese-indirizzo linguistico per riallineamento saperi) Progetto lingue comunitarie
	Pianificazione obiettivi operativi	- Laboratori di Problem-solving, lavori di gruppo - Realizzazione di progetti curriculari - Laboratori prove invalsi
	Indicatori di valutazione	- Risultati di profitto in termini di competenze riguardo l'attività curricolare; - esiti prove parallele. - esiti prove INVALSI alla fine del biennio
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	Il progetto è finalizzato al superamento della criticità, relativa alle discipline di assi culturali linguistico e logico-matematico
	Risorse umane necessarie	- Docenti, di Italiano, Matematica e L2 disponibili in orario curricolare (ore eccedenti; organico aggiuntivo).
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	- tutte le alunne e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola.
	Fondi	- FIS - Organico autonomia
La realizzazione (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	- attribuzione di ore aggiuntive alle classi del I biennio; - conferimento di ore di supplenza, con attività mirata, ai docenti disponibili. - Laboratori didattici in orario extracurricolare
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	- Incontri periodici per la progettazione; - realizzazione delle attività in classe; - somministrazione del compito e valutazione; - presentazione dei risultati degli alunni in Collegio Docenti; - raccolta delle progettazioni e delle documentazioni.
Il monitoraggio e risultati (CHECK)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Prove per classi parallele (es. test).
	Target	Alunni del primo biennio



	Note sul monitoraggio	Prove per classi parallele non riferite ai contenuti disciplinari, ma declinate in termini di competenze testate in contesti nuovi e/o reali.
Il riesame e il miglioramento (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	La revisione delle azioni è prevista in sede di Dipartimenti e di Consigli di Classe, in base ai risultati del monitoraggio.
	Criteri di miglioramento	Da stabilire in sede di Dipartimenti e di Consigli di Classe: potenziamento della didattica curricolare ordinaria in termini di attività mirate a risultati attesi in termini di competenze.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio Docenti; presentazione al Consiglio d'Istituto.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Lo sviluppo di un clima di apertura al dialogo ed allo scambio professionale potrà facilitare la diffusione dellebuone pratiche, e la condivisione consentita dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Schema andamento attività Progetto n.3

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD	X											
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento			X	X								
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA	X	X	X									
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	CD-CI				X	X							
Realizzazione attività				X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio azioni progettuali									X			X	
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OCCC											X	
Diffusione/ comunicazione risultati	DS OCCC											X	

Ferentino, 25ott19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Prof.ssa Concetta SENESE

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993]